

# IL NOTIZIARIO SITEB

www.siteb.it

**L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI RIFERIMENTO DEL SETTORE,  
IN COLLABORAZIONE CON "STRADE & AUTOSTRADE",  
PROPONE QUESTA IMPORTANTE RUBRICA DI INFORMAZIONE  
PER LA PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DELL'INDUSTRIA DEI LAVORI STRADALI,  
CORREDATA DAGLI AGGIORNAMENTI IN CAMPO NORMATIVO NAZIONALE E INTERNAZIONALE**

## LA BUONA STRADA

Vent'anni più tardi, in un contesto completamente diverso, SITEB rilancia una iniziativa che ebbe un successo strepitoso, sebbene finalizzata esclusivamente alla diffusione del bitume modificato (GPM). Allora era denominata "La strada giusta"

e oggi si chiama "La buona strada": è un programma itinerante di formazione tecnica gratuita indirizzato principalmente alla Pubblica Amministrazione.

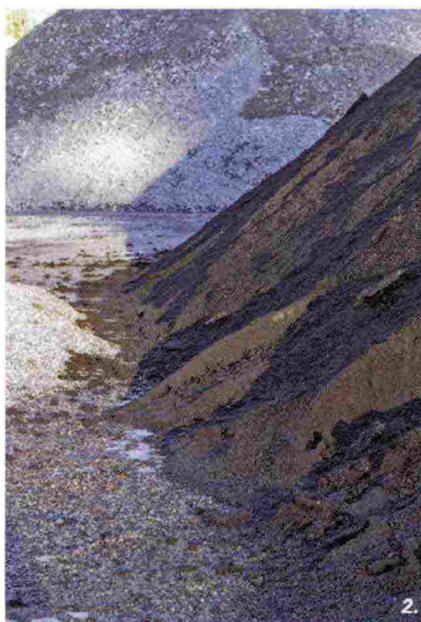
L'obiettivo primario è fornire conoscenze e competenze super partes ai Tecnici delle PA, fornendo un ampio ventaglio di informazioni per gli appalti di manutenzione stradale.

Gli obiettivi complementari sono invece quelli volti a incrementare le vendite di bitume e derivati approfittando del basso costo del petrolio e di accreditare ulteriormente SITEB presso la PA e gli Enti gestori di strade in qualità di interlocutore affidabile capace di offrire soluzioni tecniche, consulenze e servizi.

Il progetto prevede più di una decina di incontri su tutto il territorio, non solo in aula ma anche presso Aziende e stabilimenti produttivi e con una territorialità regionale nelle aree di maggior concentrazione stradale, durante i quali SITEB parlerà di prodotti, applicazioni e soluzioni tecniche innovative e sostenibili per pavimentazioni efficienti, sicure e durabili. Il primo evento, dedicato al tema del fresato, è previsto a Roma a fine Maggio. "In un momento difficile e delicato come quello attuale, in cui la ripresa più volte annunciata stenta a consolidarsi - afferma il Direttore Ravaioli - ancora una volta SITEB mostra la sua lungimiranza con una iniziativa lodevole che coniuga il sostegno al mercato delle Aziende associate e la necessità della PA di migliorare l'efficienza della spesa pubblica, soprattutto in tempi di spending review".

## LA BUONA STRADA

1. Il primo incontro di formazione tecnica, dedicato al tema del fresato, è previsto a Roma a fine Maggio



## NUOVA SPECIFICA TECNICA PER IL FRESATO D'ASFALTO

Tutti sappiamo che il fresato d'asfalto può e deve essere riutilizzato nel conglomerato bituminoso a caldo o a freddo, ma troppo spesso impedimenti burocratici collegati alle auto-

rizzazioni agli impianti o dubbi tecnici inerenti alla presunta scarsa durabilità dei prodotti che lo contengono, impediscono la piena realizzazione di questa best practice, con il risultato che il fresato resta per troppo tempo stoccato nei cumuli e solo in minima parte viene riutilizzato. Questo mancato riutilizzo del fresato nel conglomerato bituminoso relega il nostro Paese agli ultimi posti in Europa.

Eppure le tecnologie si evolvono e il concetto di Economia circolare cerca di farsi strada.

Data la necessità di impiegare le risorse non rinnovabili in

modo più efficiente, sostenendo la transizione verso un'economia più circolare in cui non ci sono prodotti di scarto e le materie prime vengono costantemente riutilizzate, si rende necessario adottare strumenti operativi volti a prevenire la produzione di rifiuti e valorizzare le risorse nell'intero ciclo di vita delle opere di costruzione stradale.

Per fugare ogni dubbio in merito, per venire incontro alle esigenze di coloro che avanzano dubbi sulla resistenza a fatica di conglomerati bituminosi contenenti alte percentuali di fresato e infine per accontentare anche coloro che si ostinano a considerarlo un rifiuto pur in assenza del primo requisito per esserlo (volontà di abbandono) e ritengono la "tracciabilità" del fresato come elemento fondamentale per il suo riutilizzo, l'UNI/CT 012/SC 02/GL 01 "Materiali

stradali bituminosi e sintetici" - a guida SITEB - ha predisposto una Specifica Tecnica (TS) che, se richiamata e inserita correttamente nei Capitolati contrattuali, potrebbe risolvere ogni problema a Progettisti e Amministratori.

La UNI EN 13108-8 specifica i requisiti per la classificazione e la descrizione del conglomerato bituminoso di recupero utilizzato come materiale costituente di miscele bituminose. La Norma descrive le modalità di caratterizzazione del prodotto mediante controllo dei cumuli.

La specifica tecnica appositamente preparata definisce invece i requisiti minimi del conglomerato bituminoso di recupero da determinare per il corretto riutilizzo in base agli elementi costruttivi di destinazione, favorendo la valorizzazione di risorse pregiate e l'estensione del loro ciclo di vita utile, dalla strada alla strada.

Il documento andrà in Commissione il 2 Maggio per l'approvazione dall'UNI/CT 012/SC 02/GL 01 e contestualmente sarà trasmesso alla Commissione U71 "Costruzioni stradali e opere civili delle infrastrutture" per il suo iter finale. Se non ci saranno ulteriori impedimenti, a Giugno potrebbe già essere realtà.

### IL CONGLOMERATO A FREDDO E LA MARCATURA CE

Periodicamente viene rivolta al SITEB la seguente domanda: il conglomerato a freddo, sfuso o in sacchi, utilizzato per il ripristino localizzato di buche, deve essere marcato CE?

A porre il quesito sono sia i funzionari delle PA, che curano gli acquisti per conto della propria Amministrazione, ma anche le stesse Imprese che lo producono.

Abbiamo sempre risposto che le norme per la marcatura CE dei conglomerati si riferiscono esclusivamente ai conglomerati bituminosi prodotti a caldo, ma qualcuno ha obiettato che in taluni casi questi conglomerati sono effettivamente prodotti a caldo, ma poi vengono immagazzinati a freddo in appositi cumuli, in attesa di essere venduti sfusi su autocarro o avviati all'impianto di insaccamento e venduti in contenitori da 25 kg. Eventuali marchi CE dei materiali costituenti (aggregati e leganti) non devono essere confusi con il marchio CE del prodotto.

Per una risposta più puntuale e articolata, abbiamo rivolto il quesito all'UNI/CT 012/SC 02/GL 01 "Materiali stradali bituminosi e sintetici" che ha dato il seguente responso in sintesi: "Ad oggi il conglomerato bituminoso prodotto anche a caldo con bitume flussato o con additivi flussanti, consegnato e ste-

so a freddo (temperatura ambiente), non deve essere sottoposto a procedimento di marcatura CE secondo CPR 305/11. Ciò in quanto non esiste una specifica tecnica armonizzata di prodotto (Norma armonizzata o documento per la valutazione europea) e le Norme armonizzate relative ai conglomerati bituminosi prodotti a caldo non sono applicabili (serie UNI EN 13108). Difatti, attualmente i conglomerati bituminosi impiegati nelle aree soggette a traffico per i quali vige l'obbligo di marcatura CE nei Paesi membri dell'UE sono appartenenti alla serie di Norme armonizzate EN 13108 (da parte 1 a parte 7).

Il campo di applicazione di tali Norme è riferito alle miscele bituminose prodotte a caldo con leganti bituminosi. I leganti ammessi appartengono alle seguenti categorie (EN 13108-1 paragrafo 4.2.1 e EN 13108-20 Tabella A.1):

- bitume normale (EN 12591);
- bitume a gradazione dura (EN 13924);
- bitume modificato con polimeri (EN 14023).

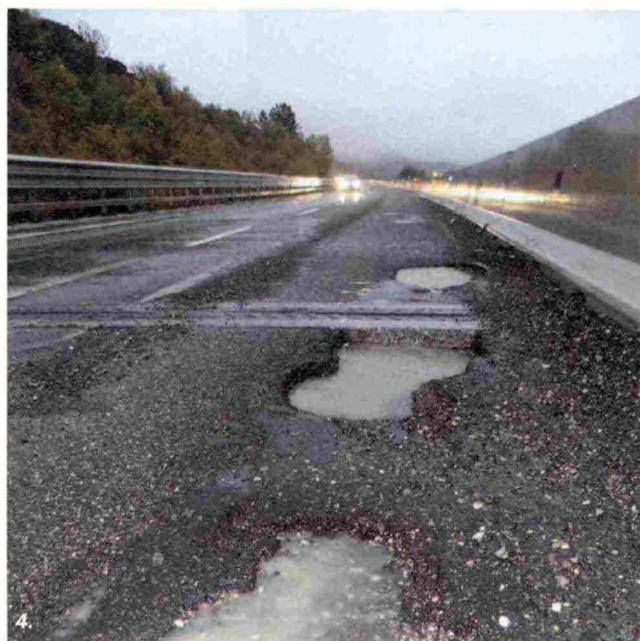
I conglomerati bituminosi prodotti a caldo con altri leganti non sono compresi. In particolare, sono esclusi altri leganti bituminosi come le emulsioni bituminose, specificate secondo la Norma armonizzata EN 13808, e il bitume flussato, specificato secondo la Norma di recente armonizzazione EN 15322 (marcatura obbligatoria da 08/08/2015)".

Una specifica circolare SITEB, inviata a tutti gli Associati, riporta integralmente la risposta motivata dell'UNI.

### ANCHE PER IL BITUME LA RIPRESA È "TIEPIDA"

I segnali di ripresa della situazione italiana sono in effetti molto tiepidi, più tiepidi del ben noto - tra gli addetti ai lavori - warm asphalt.

Anche per il bitume la situazione sembra essere analoga. I dati per ora provvisori di Unione Petrolifera indicano, a fine 2015, un aumento dei consumi interni di bitume pari al 2,6% rispetto all'anno precedente.



rassegne  
& notiziari

Il fatto che si sia arrestato il calo caratteristico degli ultimi anni, che ha portato al dimezzamento della produzione di conglomerato stradale, è già una buona notizia; da questo punto di vista, la cosa ci lascia ben sperare, anche perché le varie Campagne di sensibilizzazione sulle buche e sulla sicurezza forse cominciano a dare qualche frutto. Tutti i Candidati alle prossime elezioni amministrative cavalcano infatti il problema delle strade insicure: speriamo che poi facciano anche qualcosa e non si fermano alla constatazione dello stato di fatto.

### L'ASSEMBLEA ANNUALE E LA PRESENTAZIONE DELLE NUOVE GUIDE SITEB

In calendario a Roma il 18 Maggio l'Assemblea Annuale degli Associati SITEB. Alla relazione del Presidente Turrini seguirà la presentazione dei documenti conclusivi dei gruppi di lavoro, con l'esposizione curata dai rispettivi Coordinatori. Dopo circa un anno di lavori, infatti, si sta praticamente concludendo l'attività dei tre gruppi dedicati rispettivamente a:

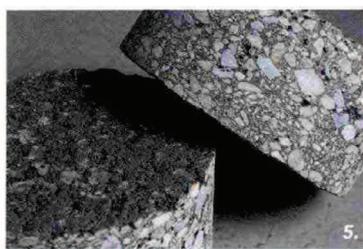
- contenimento delle emissioni odorigene;
- ristrutturazione e ammodernamento degli impianti produttivi;
- prodotti e tecnologie innovative ed ecosostenibili.

La sostenibilità ambientale è il filo conduttore dei tre GdL e costituisce un unicum da cui il comparto produttivo collegato al mondo dell'asfalto oggi non può prescindere.

### I PROSSIMI APPUNTAMENTI...

#### Round Robin 2016

Confermato anche per quest'anno lo svolgimento di un nuovo Circuito Interlaboratorio su bitume e conglomerato bituminoso. Perfezionato e ampliato, il protocollo prove sarà inviato preventivamente ai partecipanti allo scopo di fornire informazioni utili allo svolgimento del Circuito, non solo in termini di condotta e tipologia di prova ma anche ai fini dell'individuazione delle procedure e di metodi, eventualmente alternativi, proposti dalle Norme. Ciò al fine di delimitare i campi di variabilità e di "interferenze" collegati allo svolgimento di una prova, per poter successivamente analizzare statisticamente i singoli risultati ed individuare i valori di tolleranza rispetto al valore medio di consenso, registrato per ciascun parametro oggetto di valutazione e validazione.



Si prevede inoltre di analizzare, in aggiunta al dato di riproducibilità della prova, anche quello di ripetibilità di ciascun laboratorio, su ciascuna prova precedentemente validata. Anche per quest'anno l'Aeronautica Militare ha confermato la propria collaborazione; i campioni, pertanto, saranno preparati dal Laboratorio di Ciampino, rispettando lo stesso rigido protocollo grazie al quale sono stati conseguiti i requisiti di omogeneità e stabilità richiesti dalle Norme di riferimento.

Il coordinamento del Circuito sarà effettuato dal SITEB (Ing. M. Moramarco), con la consulenza scientifica dell'Università La Sapienza di Roma. Grazie al contributo economico di Controls Group, riconfermato per questo terzo Circuito, i costi a carico dei laboratori partecipanti saranno piuttosto contenuti. Anche in ragione di ciò, è auspicabile che il numero totale degli aderenti possa ancora crescere rispetto ai 42 laboratori della scorsa edizione.

#### L'Annual Meeting IMAA 2016

Quest'anno l'annuale Congresso dell'International Mastic Asphalt Association IMAA si terrà in Italia il 6 e 7 Ottobre e sarà organizzato dal SITEB, che ha scelto Verona quale sede per l'evento.

L'IMAA o AIA (Asphalt International Association) ha sede a Berna, ed è tra le più antiche Associazioni tecniche dedicate all'asfalto. Essa raggruppa associati da tutto il mondo (includendo Cina e Russia), interessati alle tecniche e al mercato del mastic asphalt, da noi noto con il termine di asfalto colato. L'ultimo evento organizzato in Italia, sempre dal SITEB, si svolse a Milano nel 2005 mentre le due ultime edizioni di questo meeting si sono svolte a San Pietroburgo (2014) e a Parigi (2015).

Il Due Torri Hotel, situato nel centro storico di Verona vicino alla Chiesa di Sant'Anastasia, ospiterà la manifestazione che sarà articolata in una prima giornata per l'Assemblea Annuale e in una seconda dedicata interamente alla presentazione di interessanti memorie di carattere tecnico. Non mancherà tuttavia l'intrattenimento e l'aspetto culturale.

#### ASPHALTICA & SAMOTER con TRANSPOTEC nel 2017

Dopo la bella esperienza romana di Ottobre 2015, ASPHALTICA ritorna a Verona (22-25 Febbraio 2017) in occasione della 30ª edizione del SAMOTER (si veda articolo a pag. 202).

Per la manifestazione fieristica di punta del SITEB si iniziano a scaldare i motori e la segreteria organizzativa ha iniziato a lavorare sia sulla parte espositiva sia su quella convegnistica. Per quest'ultima sono stati avviati già i primi contatti affinché il programma degli eventi istituzionali sia sempre di assoluto livello, presentando quali ospiti e relatori le più autorevoli personalità del mondo accademico e politico.

*Ingegnere e Responsabile Tecnico del SITEB*

